



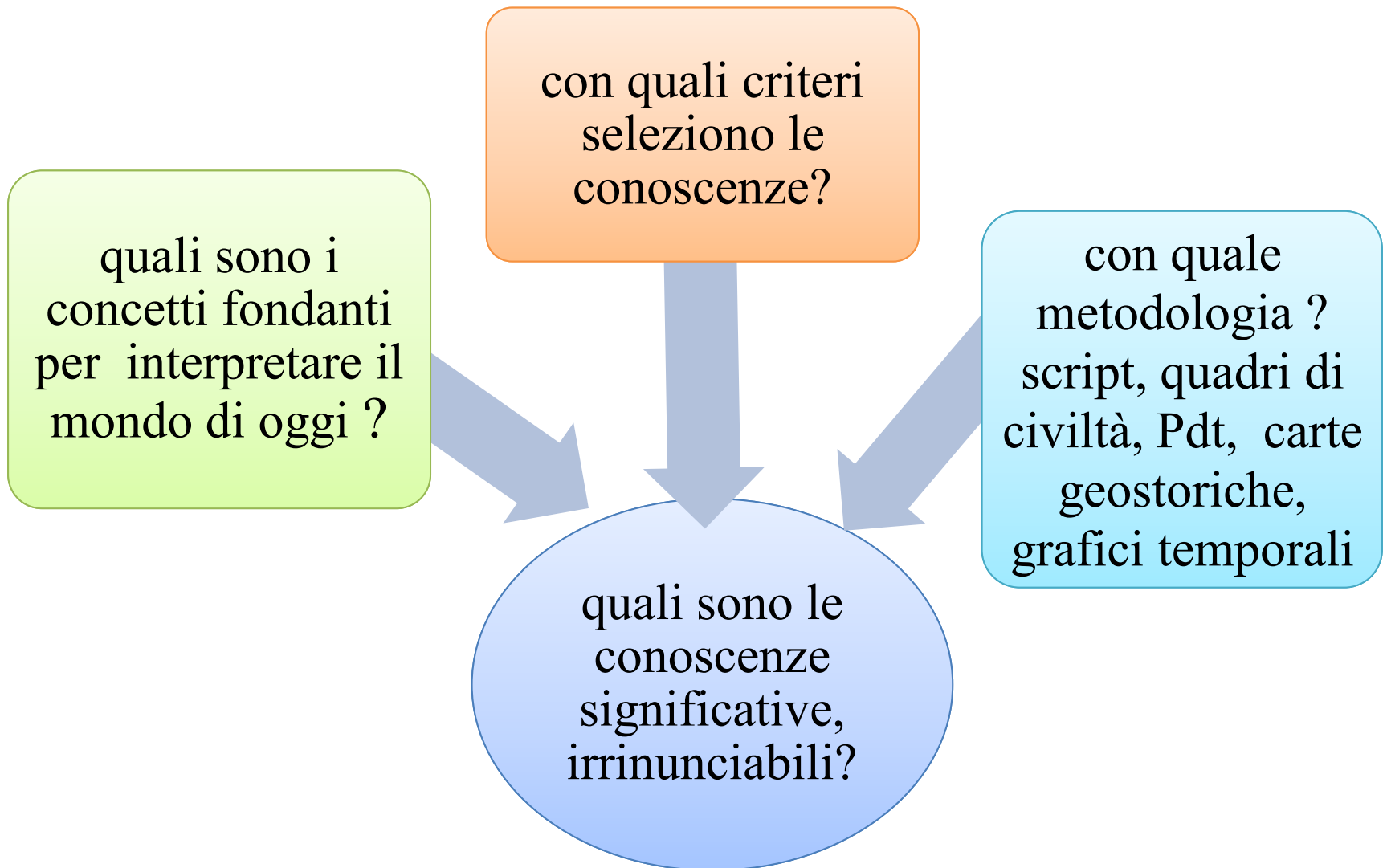
Prendiamoci cura delle conoscenze

**PROPONIAMO REPERTORI DI CONOSCENZE
SIGNIFICATIVE E RILEVANTI
PER LA FORMAZIONE DEL PENSIERO E DELLA CULTURA DEGLI ALUNNI**

**Repertorio ragionato di temi
rilevanti dal V al XV sec.**

**Maria Teresa Rabitti
LUB Bolzano
Scienze della Formazione**

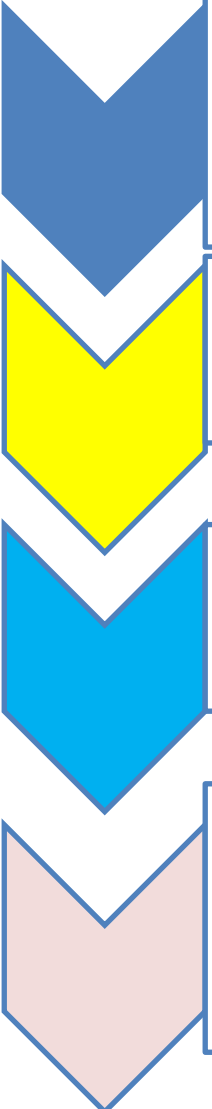
Devo pormi delle domande

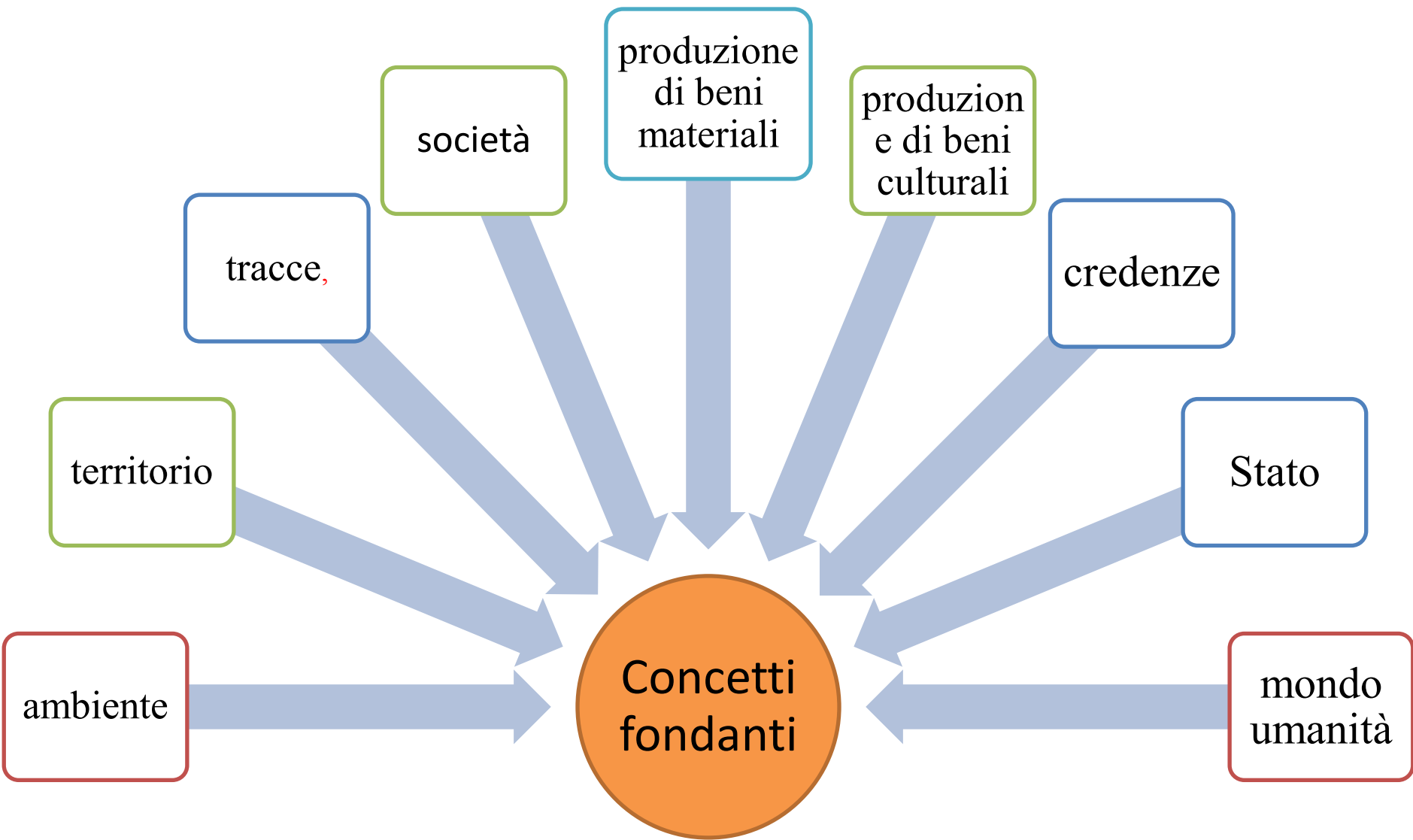


CRITERI DI RILEVANZA

- attenzione alla rilevanza storiografica
- conoscenze che mi permettono di cogliere la relazione con il presente,
- temi a scala europea e mondiale oltre che nazionale
- temi che possano integrare il curriculum
- riferimenti ai nuclei fondanti

Conoscenze significative e utili per costruire concetti fondanti sono quelle che

- 
- promuovono le **concettualizzazioni** adeguate alla comprensione delle radici storiche del mondo attuale, dei processi in atto
 - Riguardano: i contesti ambientali e territoriali, le trasformazioni tecnologiche, economiche, sociali, culturali, la vita materiale, i sistemi politici
 - vanno **oltre le narrazioni di eventi** di breve durata, servono per comprendere le trasformazioni e costruire una rete di sapere, un sistema
 - **superano il punto di vista eurocentrico** e privilegiano la visione della storia a scala mondiale o macroregionale



1. QdC. Il mondo nel lungo periodo dal V al XV sec.– confronto con l'oggi

Ambiente (il mondo allora conosciuto, estensione delle foreste, le grandi steppe euroasiatiche, i deserti, le zone ghiacciate ...)

Popolazione in valori assoluti e dislocazione sul planisfero;

Attività prevalenti (raccoglitori, pastori, agricoltori con agricoltura irrigua e agricoltura di sussistenza);

Commerci, le vie del commercio e le zone del baratto;

Organizzazione politica: i grandi imperi organizzati nel vecchio mondo, i popoli tribali, i popoli senza stato;

Organizzazione sociale: uomini liberi, servi e schiavi; i Signori e il popolo

Religioni (cristianesimo, islamismo, buddismo, induismo....)

Con semplicità paragoniamolo al nostro mondo di oggi rilevando analogie e differenze per quanto riguarda gli indicatori enunciati:

2. L'Europa e il Mediterraneo dal V al IX secolo

La caduta dell'impero romano d'occidente e la continuità del mondo romano nell'impero d'Oriente

L'invasione araba e la rottura dell'unità sociale, politica, culturale e commerciale del Mediterraneo e il cambiamento di vita nelle terre conquistate

3. Europa meticcia: migrazioni e interazioni etniche e linguistiche

Dall'inizio del periodo chiamato Medioevo, una delle sue caratteristiche essenziali, fin dal V secolo, fu quella di combinare la conservazione delle diversità con la realizzazione dell'unità.

*L'incontro e il vivere insieme delle antiche popolazioni romane, di fatto già meticce (italo-romane, ispano-romane, gallo-romane) e delle cosiddette popolazioni barbariche, entrate di forza o insinuatesi nel mondo romano, hanno condotto più o meno rapidamente alla realizzazione di **un'Europa meticcia, di cui siamo gli eredi....***

I secoli successivi hanno visto poi nuovi apporti etnici, linguistici e culturali. Quella che si veniva formando era un'Europa non solo meticcia, ma fatta anche di acculturazioni

J Le Goff, Gli europei del medioevo

I popoli d'Europa non si sono formati come ramificazioni di un "popolo originario", formando un albero genealogico, ma da mescolanze etniche o da cambiamenti di appartenenza etnica [...] Il primo millennio d. C. vide lo sviluppo della geografia etnica di gran parte dell'Europa. Nella prima metà del millennio fu completata la romanizzazione dell'Europa sud occidentale e presero forma le regioni germaniche [...] La seconda parte vide la sorprendente espansione slava di gran parte dell'Europa dell'est, [...]

Ma vi è un altro fattore che viene spesso dimenticato: quello che riguarda i popoli provenienti dalle steppe eurasiatiche, specialmente gli Unni nel IV e V secolo, gli Avari dal VI all'VIII, i Magiari nel IX e nel X..... [...] Le comunità agricole dalla Cina e all'Europa centrale guardavano con terrore questo incomprensibile mondo di guerrieri delle steppe.[...] Per un migliaio di anni buona parte dell'Europa centrale è stata parte di un universo culturale e politico che si estendeva dal Danubio alla Muraglia cinese.

Walter Pohl, Le origini etniche dell'Europa. Barbari e Romani tra antichità e medioevo

Suggerimenti didattici

- Carta mondiale: *Popoli e territori. Le grandi migrazioni tra II e VII sec.* Turing Club italiano “La Repubblica” Roma 1997 in (a cura di F. Marostica) Medioevo e luoghi comuni IRRE-ER, op, cit
- Carta mondiale: *Movimenti migratori dei popoli delle steppe*
- Carta europea: *Le grandi migrazioni del IV e V secolo in Europa*
- Carta della presenza dei tre imperi

4. Le interazioni culturali: circolazione della cultura, invenzioni, tecniche

In questo lungo periodo “si andavano formando conoscenze e tecniche nuove e rivoluzionarie in seno a gruppi di persone che non conoscevano il latino o il greco dei dotti, ma erano in grado di fabbricare navi e chiese, fondere metalli e affinare l’arte metallurgica e le tecniche minerarie, migliorare l’efficienza dei mulini a vento, produrre manufatti di ogni genere. Un susseguirsi di generazioni ha trafficato attorno a conoscenze che erano periferiche rispetto alla scrittura ma dovevano essere intensamente pubbliche per potersi propagare.

Parallelamente e contemporaneamente si svilupparono le Università, una sconcertante invenzione medievale; strutture più rigorose nell’esposizione ma riservate a gruppi ristretti di specialisti.

E. Bellone, Il Medioevo: scienza e magia nei secoli bui

Cultura

Tra Mediterraneo e Medioriente intensi scambi tra cultura latina, araba e “barbarica”; recupero della cultura greca attraverso le traduzioni degli arabi; dalla biblioteca di Alessandria alla scuola di Bagdad.

Diffusione dal VII secolo della cultura classica greca latina per opera degli studiosi e traduttori arabi, cristiano siriaci ecc

Le opere greche tradotte in arabo e in latino nei centri culturali arabi e siriani. In quei centri sono state raccolte e studiate tutte le conoscenze del mondo in tutte le lingue e poi diffuse nel mondo occidentale.

Nuovi modi di scrivere e di leggere, l'organizzazione scolastica del sapere, la nascita delle Università, le lingue volgari

Tecnologia

La tecnologia progredisce accumulando le esperienze di molti, non per atti isolati di singoli eroi; e i suoi usi vengono quasi sempre alla luce in un secondo tempo, perché quasi mai un oggetto si inventa pensando di soddisfare specifici bisogni [...] L'Europa rimane la meno avanzata delle grandi civiltà euroasiatiche almeno fino al tardo Medioevo. [...] Nel 1492 si stava chiudendo un secolo che aveva visto grandi progressi nella tecnologia marittima in cui si erano diffuse le invenzioni che vari popoli euroasiatici (Cina, Islam, India e Indonesia) avevano applicato alla navigazione dell'oceano indiano.

J Daiamond, Armi, Acciaio e Malattie, in Medioevo e luoghi comuni, op.cit

Proprio alla metà del XV secolo gli europei sviluppando la navigazione oceanica e si dirigono verso ogni parte del mondo superando il gap iniziale.

5. Le interazioni commerciali tra Europa Asia e Africa: una economia mondiale prima della globalizzazione

Il periodo (V –XV sec,) Un mondo in contatto, un mondo che si muove lentamente ma in continua relazione, dal Mediterraneo al mar cinese attraversando tutto il vecchio continente euroasiatico.

Per superare lo stereotipo del mondo medievale chiuso e isolato, barbarico

Vie di commercio anche nel nord Africa con il Mediterraneo e scambi tra le coste dell'Africa che si affaccia sull'oceano indiano, con l'India e l'Indonesia
(NF scambi, interazione economica)

Suggerimenti didattici

Carte del commercio nel mondo Mediterraneo tra VIII e XI secolo

Carte delle vie terrestri dal Medioriente alla Cina

Carte del commercio nell'oceano indiano e le coste africane

Carta del mondo musulmano nel VIII secolo (le conquiste)

Carta Europea e Medioriente: Circolazione delle merci tra VIII e XI sec.

Grande atlante storico del mondo, Touring Club “ La Repubblica “

Roma 1997

Carta mondiale; Europa-Asia e Africa tra XIII E XIV sec.

Carte di Braudel la circolazione delle merci e dei beni (tipi di circolazione, commerci di mare e di terra (sui fiumi, mari, strade), mercanti e innovazioni, la forma dello scambio (fiere, mercati, botteghe)

Carta a scala europea: Produzioni e traffici nel XIII sec. Grande atlante storico del mondo, op. cit Touring

Carta degli otto circuiti dei commerci tra Europa, Asia, Africa tra XIII e XIV secolo

6. Modalità di esercizio del potere e della sovranità . Il Feudalesimo

Il Feudalesimo struttura del potere centrale e periferico, organizzazione sociale ed economica

Le trasformazioni nella struttura feudale e il progressivo distacco dalla visione religiosa, l'esigenza di definire regole scritte (i primi statuti comunali) e non consuetudinarie, di superare il rapporto di fiducia e di personalizzazione nei confronti del potente). Mutamenti e i passaggi significativi collegando l'avvio del mondo moderno all'ascesa della **borghesia** In quest'ottica si può contribuire all'educazione alla cittadinanza, facendo riferimenti al mondo attuale, dove i rapporti di potere personali sono tipici di ambienti "non democratici".

(NF: stato, cittadino, diritti,)

7. Aspetti della vita materiale e i soggetti sociali protagonisti del periodo

I soggetti: il contadino, i guerrieri , le donne/ la signora e le monache , i preti /i monaci, i sovrani, i poveri , ecc.

Analisi degli ambienti e degli stili di vita quotidiana come il matrimonio, il monastero, la casa , il castello, la città, ecc.

La trasformazione: dalla schiavitù nel mondo romano alla servitù della gleba: il servaggio e l'economia curtense.

Quadro della vita materiale nel periodo medievale secondo alcuni gli indicatori quali energia, strumenti, tecniche, produzione.

8. PDT Dal cristianesimo delle origini, (alla riforma della Chiesa dei secoli X-XII) al papato universale e stato della chiesa sec XII -XIV

Il Medio Evo come banco di prova del Cristianesimo: la progressiva organizzazione della struttura organizzativa della Chiesa, la ridefinizione del papato (Enrico IV e Gregorio VII), il papato universale (lo stato pontificio, l'apparato burocratico, le prime eresie (XI e XII) e la risposta della chiesa, il papato ad Avignone, ...) La continua lotta tra papato e impero: i poteri politici lottano per garantirsi autonomia dal potere religioso. Problema della laicità dello stato nel M. E. e oggi

La funzione dei monasteri come luoghi di produzione culturale e materiale, come aziende di intervento sul territorio come luoghi di potere (numero dei monasteri, funzioni di risanamento dell'ambiente,.....)

9. La peste in Europa e nel mondo euroasiatico- XIV- XV sec.

- Due mondi a confronto prima e dopo la peste, conseguenze.
- La ripresa demografica, economica,
- Il mondo all'alba della modernità

10. PDT La trasformazione della città: dal IV al XII sec.

Dalla città romana alla città comunale
(città romana, città vescovile, città comunale del XI – XIII) e
signorile.

Le strutture del potere nelle città

Indicazioni bibliografiche

1. Tema

M. Montanari, *L'agricoltura medievale* (paesaggio incolto e colonizzazione agricola, uno sviluppo (quasi) obbligato) pag 403.414, in (a cura di V. Castronovo) *Storia dell'economia mondiale vol 2 , Dall'antichità al Medioevo. L'occidente dei Signori feudali e i commerci con l'oriente*, Edizioni Laterza, Le grandi iniziative del corriere della sera, Milano 2019

2 Tema

J Le Goff, *Gli europei del medioevo* in *La Repubblica* del 15.9, 2003, in (a cura di F. Marostica) *Medioevo e luoghi comuni*, Atti del convegno 2001.2002, Bologna Dipartimenti di medievistica e IRRE- ER

S. Gasparri, *Tra antichità e Medioevo; i modelli sociali ed economici dei popoli barbarici e il loro impatto con il mondo mediterraneo* pag 317-330), in (a cura di V. Castronovo) *Storia dell'economia mondiale vol 2 , Dall'antichità al Medioevo. Op.cit.*
W. Pohl, Le origini etniche dell'Europa. Barbari e Romani tra antichità e medioevo, Viella, Roma 200, in *Medioevo e luoghi comuni, op cit*

3 Tema :

J Daiamond, *Armi, Acciaio e Malattie*, in *Medioevo e luoghi comuni*, op.cit
E. Bellone, *Il Medioevo: scienza e magia nei secoli bui*

4 Tema

P. Corradini, *La Cina*, in (a cura di V. Castronovo) *Storia dell'economia mondiale Dall'antichità al medioevo*, Edizioni Laterza, Le grandi iniziative del corriere della sera, Milano 2019, (cap. *La Cina sotto il dominio mongolo, I commerci con l'Occidente* pag 380-385)

S. Gasparri, *Tra antichità e Medioevo: i modelli sociali ed economici dei popoli barbarici e il loro impatto con il mondo mediterraneo*, in (a cura di V. Castronovo) *Storia dell'economia mondiale Dall'antichità al medioevo*, op.cit.

C. Dyer, *Il commercio nell'Europa medievale* in *Storia dell'economia mondiale vol 2* pag 484-92

5 Tema

G. Sivéry, *Signori e servitù: il sistema feudale* in, *Storia dell'economia mondiale op. cit.* pag 415-432

6 Tema

Hans- Werner Goetz, *Vivere nel Medioevo: famiglia, monastero, corte, città e campagna dal VII al XIII*, Le lettere Firenze 1990 con una prefazione di P. Cardini
Malanima

7 Tema

G. Chittolini, *Ora et Labiora. I monasteri e la vita economica e sociale*
435-453

8 Tema 8

J. Dupaquier, *I cicli demografici*, in *Storia dell'economia mondiale*,
op.cit. pag. 474-485

9 Tema

10 Tema